

Inps, primo trimestre apre in positivo: aumentano i contratti di lavoro

Data: 5 novembre 2015 | Autore: Sara Svolacchia



CAMPOBASSO, 11 MAGGIO 2015 – Tra gennaio e marzo sono stati attivati oltre 1,33 milioni di contratti di lavoro mentre i rapporti cessati sono stati 1,012 milioni con un saldo positivo di 319.873 unità (+138% sul 2014): lo comunica l'Inps sulla base dei dati relativi al primo trimestre. Nello specifico, il totale delle nuove assunzioni è di 49.972 unità in più rispetto al 2014. Sono invece scese di 135.684 unità le cessazioni di rapporti di lavoro.

Non solo, ma i contratti di lavoro a tempo indeterminato costituirebbero quasi la metà di quelli totali, con un valore del 41% (+91.277, da 379.508 a 470.785). A diminuire sarebbero invece le assunzioni a termine e gli apprendistati (rispettivamente -32.117 e -9.188). Confrontando questi dati con quelli relativi allo stesso trimestre del 2014, si nota che le assunzioni sono aumentate del 24,1%. In crescita anche i cambiamenti di grado, comprese le trasformazioni degli apprendisti che, rispetto al 2014, sono incrementate del 5%. [MORE]

Ma come si spiegano, allora, le discrepanze con i dati diffusi dall'Istat? Come ha sottolineato il presidente Inps, Tito Boeri, l'Istat fa ricerche a campione, mentre l'Inps no. All'atto pratico, che un lavoratore passi dall'assunzione a tempo determinato a quella a tempo indeterminato non conta come un aumento dell'occupazione, il cui valore resta lo stesso al fine delle statistiche dell'Istituto. Al contrario, un simile passaggio dal precariato alla stabilità viene invece registrato nelle stime dell'Inps.

Sara Svolacchia